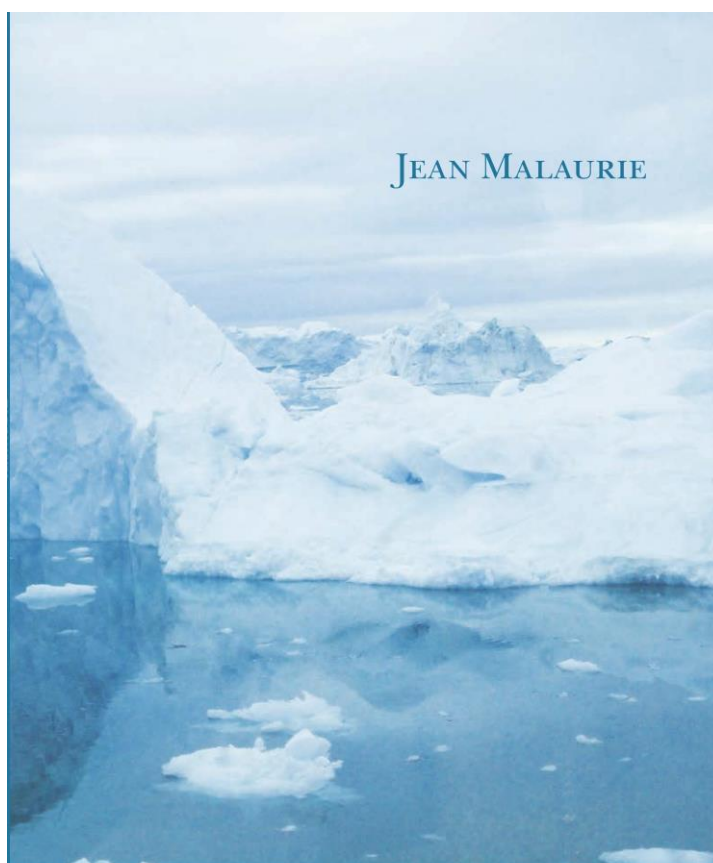


Jean Malaurie, 2017, *Terra Madre. In omaggio all'immaginario della Nazione Inuit*, Prefazione & traduzione di Giulia Bogliolo Bruna, Milano, EduCATT.

Manifesto militante in favore di un'“ecologia integrale” nell'accezione di Papa Francesco, *Terra Madre* dell'antropogeografo Jean Malaurie, Ambasciatore di buona volontà per le questioni artiche presso l'UNESCO, è testo profetico, opera visionaria in difesa dell'ambiente e della diversità biologica e culturale.

Nella carta multipolare della postmodernità, le terre liminari dell'ecumene si configurano come un'area geostrategica pienamente integrata nello scacchiere mondiale. Nella densa prefazione, la geo-storica Giulia Bogliolo Bruna, che ha curato anche la fedele ed elegante traduzione in lingua italiana del volume, contestualizza il saggio nella ricca produzione malauriana. Bogliolo Bruna propone una riflessione sulle sfide socioeconomiche e ambientali che incombono sullo sviluppo sostenibile dell'Artico. Per reinvestire eticamente il loro essere-al-mondo, gli Occidentali devono ispirarsi alle filosofie naturaliste dei popoli tradizionali che preconizzano il rispetto degli equilibri ecosistemici.

Ago quod agis in difesa della nostra Terra Madre «nutrice non solo biologica della nostra vita, scrive Malaurie, ma anche garante [spirituale] della nostra civiltà, del nostro immaginario, dei nostri sogni, della nostra cultura, e, in una parola, della nostra umana condizione».



TERRA MADRE

In omaggio all'immaginario della Nazione Inuit

Prefazione e traduzione
di GIULIA BOGLIOLO BRUNA

